

MOZIONE

Il Governo non intende contenere l'espansione del lupo?

del 14 febbraio 2017

Le cronache degli scorsi giorni danno notizia di due gravi attacchi, dagli esiti nefasti, di uno o più lupi ai danni di due greggi di pecore in Leventina (a Tengia, risp. a Cavagnago).

Anche se la conferma ufficiale che le pecore siano state effettivamente sbranate dal predatore manca ancora, richiedendo lunghe - e costose! - analisi di laboratorio, sul fatto che il lupo sia in forte espansione non possono più esservi dubbi. Lo dimostra anche un nuovo, recentissimo, caso di aggressione a un altro gregge di pecore, accaduto nella vicina Mesolcina. C'è quindi da chiedersi che senso abbiano ancora - oggigiorno - le norme di protezione assoluta adottate quando il lupo, in tutta Europa, era ridotto a pochi esemplari e quindi a rischio di estinzione.

Con il presente atto parlamentare, che si ricollega idealmente all'interrogazione presentata recentemente dal collega Germano Mattei e cofirmatari, i sottoscritti deputati chiedono quindi al Consiglio di Stato se non ritenga di dover intervenire presso la Confederazione affinché si adoperi per un allentamento delle rigidissime norme vigenti a protezione del lupo, norme non più rispondenti alle necessità attuali e contrarie alle esigenze di sopravvivenza dell'agricoltura di montagna.

Più concretamente invitiamo il Consiglio di Stato a voler esprimere - come già fatto dal Canton Uri - il proprio appoggio alla richiesta avanzata in tal senso da un'iniziativa popolare promossa nel Canton Vallese. E ciò anche per dar seguito alla decisione del Gran Consiglio del 23 novembre 2015, con la quale il Parlamento aveva adottato a larga maggioranza (61 voti contro 7, e 8 astensioni) un rapporto della Commissione della gestione e delle finanze, che chiedeva al Governo di identificare misure di accompagnamento alla revisione della legge, adottabili anche a livello nazionale.

Franco Celio
Badasci - Canepa - Corti - Crugnola - De Rosa -
Farinelli - Ferrari - Gaffuri - Galusero - Garzoli -
Gendotti - Ghisla - Ghisolfi - Gianora - Guscio -
Käppeli - La Mantia - Mattei - Morisoli - Pellanda -
Terraneo - Zanini